

Organismo Pagatore AGEA

Ufficio monocratico
SEDE

**Organismo pagatore della Regione Veneto -
AVEPA**

Via N. Tommaseo, 67
35131 Padova

**Organismo pagatore della Regione Emilia-
Romagna - AGREA**

Largo Caduti del Lavoro, 6
40122 Bologna

**Organismo pagatore della Regione
Lombardia - OPLO**

P.zza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

**Organismo pagatore della Regione Toscana -
ARTEA**

Via Ruggero Bardazzi, 19/21
50127 Firenze

**Organismo Pagatore della Regione Piemonte -
ARPEA**

Via Bogino, 23
10123 Torino

**Organismo Pagatore della P.A. di Bolzano -
OPPAB**

Via Alto Adige 50
39100 Bolzano

**Organismo Pagatore della P.A. di Trento -
APPAG**

Via G.B. Trener, 3
38100 Trento

**Organismo pagatore della Regione Calabria
ARCEA**

Cittadella regionale, 1° piano
Loc. Germaneto
81100 Catanzaro

Organismo pagatore ARGEA

Via Caprera, 8
09123 Cagliari

Coordinamento CAA

Coldiretti

Via XXIV Maggio, 43
00187 Roma

Coordinamento CAA

Confagricoltura

C.sa Vittorio Emanuele II, 101
00185 Roma

Coordinamento CAA

CIA

L.go Tevere Michelangelo, 9
00192 Roma

Coordinamento CAA

Caf Agri

Via Nizza, 154
00198 Roma

CAA degli Agricoltori

Via Piave 66
00187 Roma

All' Agenzia delle Dogane

All' Istituto Regionale della Vite e Vino

Alla CONFCOOPERATIVE Fedagri

Alla ANCA / LEGACOOP

Alla AGCI

Alla Unione Italiana Vini

Alla FEDERVINI

e P.C. **MiPAAF - Dipartimento dell'Ispettorato
centrale della tutela della qualità e della
repressione frodi dei prodotti agroalimentari**
Via Quintino Sella, 42
00187 Roma
icqrf.dipartimento@pec.politicheagricole.gov.it

**MiPAAF - Dipartimento delle Politiche
Europee e internazionali e dello sviluppo
rurale**

Via XX Settembre, 20
00187 Roma

SIN SpA

Via Curtatone, 4d
00185 ROMA
protocollo.sin@pec.it

RTI Lotto 3 -Servizi di sviluppo e gestione
SIAN Leonardo Spa
Piazza Monte Grappa, 400195 ROMA
PEC: agea-l3@pec.leonardocompany.com

RTI Lotto 4 -Servizi di sviluppo e gestione
SIAN EY Advisory S.p.A
Via Aurora 4300187 ROMA
PEC: agea-l4@legalmail.it

Al Coordinatore Commissione Politiche Agricole
Regione Puglia
Assessorato risorse agroalimentari
Lungomare N.Sauro, 45/47
71100 BARI

Regioni e PP.AA.
Loro sedi

**Oggetto: ADDENDUM alla Circolare AGEA.9066.2021 del 10 febbraio 2021:
VITIVINICOLO – Disposizioni nazionali di attuazione DM 12272 del 15 dicembre 2015,
DM 527 del 30 gennaio 2017 e del DM 935 del 13 febbraio 2018 concernenti il sistema di
autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013 del
Parlamento europeo e del Consiglio - PROROGA autorizzazioni in scadenza 2020 e 2021**

Quadro normativo

Si riporta di seguito un elenco della normativa comunitaria e nazionale di riferimento:

- **Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020** che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo

europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

- **Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/601 della Commissione del 30 aprile 2020** recante misure di emergenza in deroga agli articoli 62 e 66 del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la validità delle autorizzazioni per gli impianti viticoli e l'estirpazione in caso di reimpianto anticipato;
- **Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017** che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- **Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013**, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e (CE) n. 1234/07 e, in particolare, gli articoli da 61 a 72.
- **Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013**, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.
- **Regolamento delegato (UE) 2018/273 della Commissione dell'11 dicembre 2017** che integra il regolamento (UE) n. 1308/13 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda, tra l'altro, lo schedario viticolo.
- **Regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 della Commissione dell'11 dicembre 2017** che integra il regolamento (UE) n. 1308/13 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda, tra l'altro, lo schedario viticolo.
- **Il parere della Commissione europea Ares (2017)5680223** del 21 novembre 2017 che chiarisce che l'affitto di superfici vitate al solo scopo di procedere alla loro immediata estirpazione e al reimpianto in una località differente e molto distante non può essere considerato una normale attività agricola, soprattutto se la superficie oggetto di estirpazione non è stata gestita dall'affittuario per un certo lasso di tempo e se il contratto d'affitto è rescisso dopo l'estirpazione;
- **Legge 29 dicembre 1990 n. 428**, recante "disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea (legge comunitaria per il 1990).
- **Decreto legislativo 27 maggio 1999 n. 165** con il quale è stata istituita l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA); successivamente modificato con il decreto legislativo 15 giugno 2000 n. 188.
- **Decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 99**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 94 del 22 aprile 2004, recante disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera d), g), i), ee) della Legge 7 marzo 2003 n. 38.

- **Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 22 maggio 2020, n. 5779** Proroghe a seguito dell'emergenza COVID-19 e direttive in merito ai controlli ex-ante ed ex-post;
- **Decreto Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste 19 febbraio 2015 n. 1213** – Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli.
- **Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 16 dicembre 2010** - recante disposizioni applicative del D.Lgs. 8 aprile 2010, n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e la rivendicazione annuale delle produzioni.
- **Circolare del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 20 settembre 2011** - recante disposizioni applicative del D.Lgs. 8 aprile 2010, n. 61, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni. Disposizioni per la campagna vendemmiale 2011/2012.
- **D.M. 15 gennaio 2015, n. 162** - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza di AGEA.
- **Nota interpretativa della Commissione Europea n. 2015-03** – Settore: vino – Schema/misura: Schema delle autorizzazioni per gli impianti viticoli – non trasferibilità - Soggetto: Non trasferibilità – eccezioni.
- **Nota prot. n. 10165.U del 3 ottobre 2019 del Ministero della Giustizia** - Interpretazione in merito alla disposizione sanzionatoria di cui all'art. 69, comma 3 della Legge n. 238/2016.
- **Nota interpretativa della Commissione Europea Ares (2019)7873442 del 20 dicembre 2019** - Deroga alla validità delle autorizzazioni per impianti in caso di incapacità professionale di lunga durata del titolare.
- **LEGGE 12 dicembre 2016, n. 238** – Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino.
- **Circolare del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 5852 del 25 ottobre 2016** - Nuovo sistema di autorizzazione agli impianti viticoli: disposizioni necessarie ad una corretta ed uniforme interpretazione della norma comunitaria sulla non trasferibilità delle autorizzazioni e deroghe.
- **Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio, del 28 giugno 2007**, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;
- **Regolamento (CE) n. 889/2008 della Commissione, del 5 settembre 2008**, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, per quanto riguarda la produzione biologica, l'etichettatura e i controlli;
- **Regolamento delegato (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio** recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- **Regolamento delegato (UE) 2021/2117 del 2 dicembre 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio** che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli

e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione.

- **Circolare AGEA.9066.2021 del 10 febbraio 2021: VITIVINICOLO** – Disposizioni nazionali di attuazione DM 12272 del 15 dicembre 2015, DM 527 del 30 gennaio 2017 e del DM 935 del 13 febbraio 2018 concernenti il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Proroghe a seguito dell'emergenza COVID-19: autorizzazioni di nuovo impianto e reimpianto e autorizzazioni al reimpianto anticipato in scadenza nel 2020 e 2021

Per effetto di quanto disposto dal nuovo Regolamento delegato (UE) 2021/2117 del 2 dicembre 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, art. 1) comma 10) a) ii), la durata di tutte le autorizzazioni all'impianto o al reimpianto scadute o in scadenza nel corso dell'anno 2020 e 2021 è prorogata fino al 31 dicembre 2022.

I produttori in possesso di autorizzazioni per nuovo impianto in scadenza nel 2020 e 2021 non sono passibili delle sanzioni - anche per una quota parte dell'autorizzazione - di cui all'articolo 89, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1306/2013 (declinate per il potenziale vitivinicolo all'articolo 69 comma 3 del Testo Unico Vino), a condizione che comunichino alla Regione o Provincia Autonoma competente **entro il 28 febbraio 2022** che non intendono avvalersene e che non desiderano beneficiare della proroga di validità al 31 dicembre 2022.

I produttori titolari di autorizzazioni che abbiano già dichiarato all'autorità competente entro il 28 febbraio 2021 la loro intenzione di non beneficiare della precedente proroga al 31 dicembre 2021, sono autorizzati a ritirare tale dichiarazione **entro il 28 febbraio 2022**, mediante comunicazione di revoca della rinuncia alla proroga indirizzata alla Regione/P.A. competente, e a utilizzare le proprie autorizzazioni entro il nuovo periodo di validità prorogato al 31 dicembre 2022.

Per le autorizzazioni di competenza delle regioni/PP.AA. che gestiscono il registro delle autorizzazioni direttamente in ambito SIAN, le due comunicazioni di cui sopra (comunicazione della rinuncia alla proroga e comunicazione di revoca della rinuncia alla proroga), potranno essere registrate dai beneficiari/CAA direttamente sul portale SIAN, accedendo al proprio Fascicolo Aziendale (utilizzando specifiche funzioni applicative predisposte nella sezione Registri/Visualizzazione Atti).

Per le autorizzazioni di competenza delle Regioni/PP.AA. che gestiscono il registro delle autorizzazioni su sistemi locali esterni al SIAN, le modalità per le due comunicazioni di cui sopra saranno stabilite da opportuni provvedimenti regionali/PP.AA., oppure, in mancanza di questi, tramite comunicazione scritta indirizzata alla Regioni/PP.AA. competente.

Per effetto di tale norma, ed essendo le autorizzazioni presenti nell'apposito registro sul SIAN, l'operazione di aggiornamento della loro scadenza viene fatta d'ufficio.

Il Direttore dell'Area Coordinamento
(D.ssa Silvia Lorenzini)

(Documento informatico sottoscritto
con firma elettronica digitale
ai sensi degli artt. 21 e 23 del D.Lgs n. 82/2005)